

Riassunto: Il brano offre un'interpretazione controcorrente di un passo dell'Antico Testamento, focalizzandosi su un progetto divino nascosto e affidato al linguaggio della lode. Attraverso analogie e riferimenti biblici, si esplora il concetto di affidare i propri sogni e progetti a un linguaggio di lode, impermeabilizzato dalla negatività e rivolto verso la vita. Si evidenzia l'importanza di essere testimoni, partendo dalle realtà negative come Gerusalemme e il Faraone, per portare la lode e la testimonianza del proprio incontro con il divino. La narrazione si conclude con un invito a essere controcorrenti nel mondo del lamento, abbracciando la lode come strumento di trasformazione e testimonianza.